

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

REGGELLO FORTUNATAMENTE HA SMESSO DI PIOVERE E LA SITUAZIONE E' SUBITO MIGLIORATA

## Allagamento nella zona industriale Grati: «Eravamo pronti a scappare»

**PAURA** nella zona industriale "Grati", nel basso reggellese, a causa dell'allagamento dei piani dell'Arno dovuto alle piogge copiose.

"Eravamo pronti a scappare - commentano alcune persone che lavorano nelle fabbriche -, davanti a noi, sotto il viadotto della Direttissima, c'era un lago limaccioso che si estendeva fino all'argine del fiume, per parecchie centinaia di metri. Poi ha smesso di piovere e la situazione è miglio-

rata evitando che l'acqua arrivasse nel piazzale delle fabbriche, il problema - hanno aggiunto - è che il torrente che attraversa l'area produttiva non ce la fa a ricevere tutta l'acqua che scende dalla collina, e appena trova un ostacolo esce dall'argine allagando il territorio. Comunque ci preoccupa il fatto - hanno concluso allarmati - che nessuno sarebbe competente per una eventuale soluzione". L'assessore reggellese alla protezione civile Valter Faina conosce il problema: "L'area, come il resto del terri-

torio a rischio, viene costantemente monitorata - ha spiegato -, ma il problema è che sta piovendo da oltre un mese e il terreno non è più in grado di assorbire la pioggia". L'assessore non lo fa commenti, ma tanta gente si domanda "perché il comune di Reggello, a suo tempo, ha autorizzato degli insediamenti industriali in un'area alluvionale che addirittura è più bassa del livello dell'Arno". La prima fabbrica ad essere costruita in quella zona è stata la Sims, a metà anni '70, mentre adesso ci sono alcune

decine di aziende, grandi e piccole, che danno lavoro a parecchie persone. Più volte è stato evidenziato il problema di quell'area, perché l'unico collegamento per i "bilici" con i rifornimenti è affidato a un ponte sull'Autostrada costruito negli anni '60 per consentire il transito di trattori e barocchi, un ponte dove adesso, sovente, arrivano i pompieri con l'autogrù per rimuovere i mezzi pesanti che ci rimangono incastrati.

Paolo Fabiani

# Iniziati dai due affluenti dell'Arno i lavori per le casse d'espansione

*Muro dalla foce a un chilometro a monte del Resco e del Faella*

di PAOLO FABIANI

A FIGLINE sono iniziati i lavori per la cassa d'espansione sull'Arno, un intervento che in questa prima fase è finalizzato alla messa in sicurezza idrogeologica dei torrenti Resco e Faella, per poi proseguire con la nuova arginatura del fiume che coincide con il tracciato della variante alla regionale 69 in riva destra. Ma questo è un progetto ancora da definire nei dettagli e ancora alle prese con la burocrazia.

INVECE SONO già nella fase operativa gli interventi nei due affluenti dell'Arno: "Per la messa in sicurezza del Resco - spiega l'assessore ai lavori pubblici di Figline, Valerio Fagioli - l'impresa costruirà un muro a cemento armato dalla foce fino a un chilometro a monte, una volta completato sarà rivestito in pietra per mitigare l'impatto ambientale.

PER IL PRIMO TRATTO, cioè fino al ponte di Matassino, sarà al-



**SICUREZZA**  
Dopo l'intervento sui torrenti, l'Arno non invaderà il centro di Figline

to un metro e ottanta centimetri, poi sarà più basso. Per quanto riguarda il torrente Faella - precisa - questo subirà delle deviazioni del proprio corso e il riprofilamen-

to degli argini in modo da impedire che quando è in piena, l'acqua dell'Arno possa sondare in quella zona".

L'intervento è molto importante,

quindi la conclusione dei lavori è prevista nel 2012.

CON LA MESSA in sicurezza di questi torrenti, quindi con la certezza che il centro urbano non verrà più alluvionato, anche i residenti di Matassino risentiranno dei benefici, e non solo perché alcuni non finiranno più sott'acqua, bensì perché cambiano anche le regole urbanistiche finora condizionate dal rischio idraulico.

"INFATTI - aggiunge Valerio Fagioli - da ora in avanti sarà possibile anche il cambio di destinazione d'uso dei locali, cioè finora non si potevano effettuare divisioni neppure in un unico fondo, un problema che verrà quindi risolto dando risposte positive ai cittadini che avevano presentato richieste in tal senso.

In particolare - conclude Fagioli - alle attività commerciali e artigianali che adesso potranno svilupparsi secondo le proprie necessità".

### FIGLINE

Il sindaco pronto a incontrare i pendolari

IL SINDACO di Figline, Riccardo Nocentini, si è detto disponibile ad incontrare il Comitato Pendolari Valdarno Direttissima a seguito della richiesta pubblicata ieri da alcuni organi di informazione.

"Il trasporto ferroviario è un argomento che richiede la massima attenzione e che sta a cuore a tutte le Amministrazioni - ha spiegato il sindaco Nocentini - in modo particolare a Figline, che con la sua stazione serve ogni giorno migliaia di persone provenienti anche dai comuni limitrofi. Appena un mese fa mi ero già espresso sull'argomento assieme agli altri sindaci del Valdarno Fiorentino, sottolineando con fermezza come sia prioritario salvaguardare l'attuale sistema di trasporto ferroviario. La nostra Amministrazione farà quindi tutto il possibile per essere al fianco dei pendolari".

**Penelope** SEXY DISCO  
RESTAURANT AND LAP DANCE

Pontedera - Pi - Dicembre aperto tutti i giorni

LAP DANCE E SPETTACOLI CON LE MIGLIORI SEXY STAR  
RISTORANTE EROTICO CON LE SEXY CAMERIERE  
Per festeggiare addii al celibato, compleanni, cene di lavoro  
IL FESTEGGIATO NON PAGA E' NOSTRO OSPITE  
**INFO E PRENOTAZIONI 340.970.79.00**  
OPPURE INVIA UN SMS CON SCRITTO "ON" RICEVERAI INFO, NEWS E PREMI  
**NEL MESE DI DICEMBRE SCONTO PER CENE AZIENDALI**

Follow us on: WWW.PENELOPESEXYDISCO.IT - FACEBOOK - MYSPACE



EVITA  
POZZI  
SAB.4  
DICEMBRE



ADRIANA  
RUSSO  
MART.7  
DICEMBRE